

## **Dizionario dell'IMPRO-VIDEO**

### **Ad uso del workshop di improvvisazione video live AV-INPUT Festival Rotte, San Cassiano – Agosto 2004**

L'elaborazione delle immagini in movimento dal vivo basato su tecniche di improvvisazione è stato l'argomento del laboratorio AV-INPUT, svolto a San Cassiano all'interno del progetto Rotte.

Attraverso la scoperta di un nuovo modo espressivo abbiamo voluto provare a raccontare le immagini di San Cassiano e a lasciarci suggestionare dai risultati ottenuti.

Il dizionario che è qui presentato costituisce non solo una guida ad alcuni termini tecnici e teorici dell'improvvisazione video, ma una vera e propria immersione in un mondo espressivo che, come le terre assolate del Salento, vive l'istante di un processo allo stesso tempo tecnologico e naturale.

#### **AUDIO**

L'altra metà del cielo dell'improvvisazione, la materia audio è quasi sempre utilizzata insieme al video durante le improvvisazioni. Esistono SOFTWARE che gestiscono simultaneamente la parte video e quella audio, ma è normale che persone differenti utilizzino apparecchiature differenti per i due scopi.

#### **BETAMAX**

Formato di registrazione video analogico precedente al VHS e di migliore qualità, diffusosi tra la fine degli anni '70 e l'inizio della decade successiva. È uno dei simboli delle tecnologie "morte" in anticipo, ma rappresenta anche una delle stratificazioni tecnologiche che possono essere utilizzate per la manipolazione del video da vivo come critica all'attuale progresso tecnologico.

#### **CONSUMO**

È uno degli atti che l'improvvisatore video compie durante la sua performance. Si tratta sia di un consumo di immagini nel processo della loro rielaborazione; sia un consumo di attrezzature tecniche, di cui l'improvvisatore è dipendente, sia un consumo della linea temporale, che costituisce la dimensione principale dell'improvvisatore.

## **DOCUMENTARIO**

È una delle attitudini dell'improvvisazione video, come quella di raccogliere frammenti della vita di un luogo, come San Cassiano e rielaborarli e proporli con un linguaggio fluido ed estemporaneo.

## **ESTEMPORANEO**

Il discorso dell'impro-video è doppiamente estemporaneo. Perché non pone tempo in mezzo tra il pensare dell'improvvisatore e il farsi delle immagini e perché nemmeno pone del tempo tra il farsi di queste immagini e gli occhi dello spettatore. È un flusso perpetuo come la vita, che in un attimo diviene e immediatamente scompare nel nulla.

## **FRAME**

È l'unità di misura del video, altrimenti detto fotogramma. Nel cinema ci sono 25 fotogrammi al secondo, nell'improvvisazione spesso la variazione di questo parametro, come pure per il rallentato e l'accelerazione, diventa uno dei principali strumenti espressivi.

## **GOOGLE**

Oramai indispensabile per ottenere in fretta e liberamente qualsiasi tipo di informazione, serve per cercare periodicamente le voci: live video, vj, improvisation video per scoprire nuovi software e informazioni utili per manipolare i video dal vivo. Ebay per cercare tutte le apparecchiature fuori commercio a pochi soldi.

## **HI-TECH**

Alta tecnologia. Rappresenta il mito ormai sbiadito secondo cui per fare certe cose servano tecnologie avanzate e costose. L'improvvisazione video, al contrario, si può fare con le pellicole super8 o con un computer di seconda mano. Il mito dell'alta tecnologia è ormai definitivamente crollato.

## **IMPROVVISAZIONE**

È l'attitudine, la tecnica e la pratica di questa specifica forma di racconto attraverso il video. L'improvvisazione è una logica dell'agire e uno stato dell'essere in un determinato istante. L'improvvisazione rappresenta una pratica culturale ancora prima che artistica. In quanto tale l'improvvisazione video, oltre a essere tecnica artigianale e artistica e riflessione sulle immagini che rielabora, è prima di tutto filosofia della pratica culturale del non esattamente determinato a priori nella vita quotidiana delle persone. Parla come tutte le arti di se stessa, e della sua logica d'azione, mentre pure sta parlando visivamente di una campagna con i grilli dell'entroterra salentino.

## **JAZZ**

Rappresenta le origini dell'improvvisazione e il campo in cui più di altri l'attitudine improvvisativa ha trovato fama e successo. In particolare, il Free Jazz degli anni '60 e i suoi cantori come Albert Ayler, Ornette Coleman e John Coltrane costituiscono uno dei riferimenti pratici e teorici di qualsiasi improvvisatore in qualsiasi campo artistico.

## **LAPTOP**

Letteralmente: "che sta sulle ginocchia". Altrimenti detto computer portatile. È il protagonista degli sviluppi dell'arte digitale del nuovo millennio che si impone con etichette come "laptop music" o "laptop art". È uno degli strumenti essenziali dell'improvvisatore video.

## **MIXER**

Il mixer video è uno degli attrezzi di base per improvvisare con le immagini. Come per il dee jay, il mixer rappresenta per l'improvvisatore l'interfaccia attraverso cui dare e togliere forma alle proprie immagini. Solitamente permette di mescolare tra loro, con effetti differenti, due o più diverse sorgenti. Può essere analogico oppure digitale.

## **N.S. (NUMERO DI SERIE)**

È quello che serve, insieme ai crack, per fare funzionare i software oramai indispensabili per elaborare le immagini con il computer. Poiché quasi nessuno compra i software originali, buona parte del mondo della musica e del video digitale si basa su software piratato.

## **OSCILLOSCOPIO**

Si tratta di uno strumento utilizzato in campo tecnico per visualizzare le forme d'onda. Vari artisti tra cui i finnici Pansonic hanno posto l'oscillatore al centro della loro poetica visiva.

## **PAOMAG.NET**

È l'archivio on line delle produzioni di Paomag in cui è inoltre disponibile una versione digitale di questo dizionario.

## **QUALUNQUE**

Potenzialmente qualunque fonte e qualunque soggetto può diventare ispirazione e materiale per creare un'improvvisazione video. Serve solo guardarsi attorno, provare i materiali con differenti attrezzi per l'elaborazione del video e riuscire a cogliere una propria dimensione poetica nel rielaborare e riassemblare i frammenti di video.

## **RESOLUME**

È il software con cui sono state rielaborate le immagini di San Cassiano. Ultimamente uno dei software di live video più diffusi. Ma ce ne sono anche altri come, Fixer, Arkaos, Flowmotion e Li.sa.

## **SUPER8**

Si improvvisa con il LAPTOP e con gli ultimi ritrovati della tecnica ma anche la tradizione della pellicola super8, quella dei filmini di famiglia degli anni '70, può servire egregiamente allo scopo. Per la sua sostanza di pellicola, l'utilizzo del super8 rappresenta una congiunzione tra live video e cinema di sperimentazione.

## **TECNOLOGIA**

L'immagine in movimento riprodotta, quella dei fratelli Lumiere, nasceva dalla rivoluzione industriale e tecnica dell'800. Oggi siamo immersi nel paradigma digitale. La tecnologia scandisce le epoche con oggetti differenti per usi differenti. L'improvvisazione video mescola nelle sue differenti forme più livelli temporali di tecnologie, come il SUPER8, il VHS analogico e il formato attuale delle videocamere digitali compatte.

## **UTOPIA**

Motore di molte delle creazioni artistiche che conosciamo, una buona dose di utopia rappresenta quella tensione verso l'apparente impossibile e il materialmente inarrivabile che rappresenta lo stimolo per lavorare e creare, nell'improvvisazione video come in tutti gli altri campi artistici.

## **VINTAGE**

È il gusto per l'antico, la nostalgia di una percezione d'annata verso immagini e oggetti. Esistono gli strumenti vintage, come mixer e cineprese d'annata, e ci sono gli effetti vintage, come i graffi riprodotti artificialmente sulle immagini proiettate. Ma, se portato all'estremo – come nel caso dell'hi-tech – la propensione al vintage può cadere in effetti manieristici e fini a se stessi.

## **ZERO (grado)**

Il grado zero è un modello di scrittura proposto da Roland Barthes, è una lingua che egli stesso definisce «strumentale», che si pone in mezzo alle varie scritture, «a queste grida e a questi giudizi senza parteciparvi affatto, essendo propriamente costituita dalla loro assenza». La scrittura del grado zero «è il modo di una situazione nuova dello scrittore, il modo di esistere di un silenzio». Partire dal grado zero dell'immagine è uno dei modi per interpretare l'improvvisazione video.